

II – Rapporto di Riesame ciclico 2014–15 sul Corso di Studio LM–78 “Scienze filosofiche”

Denominazione del Corso di Studio : SCIENZE FILOSOFICHE

Classe : LM–78

Sede : Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali [FLESS] dell’Università di Bari «Aldo Moro»

Primo anno accademico di attivazione 2002–2003

Gruppo di Riesame:

Prof. Costantino ESPOSITO (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Rappresentanti degli studenti: in attesa del decreto di nomina del Rettore a séguito delle recenti Elezioni delle rappresentanze studentesche (dicembre 2014)

Prof.ssa Annalisa CAPUTO (Docente del CdS e Responsabile/Referente della Qualità del CdS)

Prof.ssa Giuseppina STRUMMIELLO (altro Docente del CdS)

Sig.ra Maria Teresa SCAGLIUSO (Tecnico Amministrativo con funzione di Segreteria Didattica)

Prof. Mario De Pasquale (Presidente della Società Filosofica Italiana, sezione di Bari – Rappresentante del mondo del lavoro)

E’ stato consultato inoltre: Dr. Piero Cappelli (Responsabile della Casa Editrice “Edizioni di Pagina”, Bari)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 7 gennaio 2015: analisi del format del Rapporto di Riesame annuale, raccolta del materiale informativo, selezione delle problematiche salienti;
- 13 gennaio 2015: elaborazione delle tre sezioni del Rapporto di Riesame annuale;
- 15 gennaio 2015: sintesi e stesura definitiva del Rapporto di Riesame annuale.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 16 gennaio 2015.

Estratto dal Verbale del Consiglio di Interclasse in Filosofia svoltosi il 16 gennaio 2015, alle ore 11, presso l’Aula IV del Palazzo Ateneo (I Piano).

Punto 3 all’o.d.g.:

"Approvazione Rapporti di Riesame 2014–15 per il CdL triennale in Filosofia e per il CdL magistrale in Scienze filosofiche".

Il Coordinatore relaziona in primo luogo sul lavoro svolto dal Gruppo del Riesame in ordine al "Rapporto di Riesame annuale" 2014–15 sul Corso di Studio Triennale in Filosofia e sul Corso di Studio Magistrale in Scienze filosofiche, e passa poi alla presentazione del nuovo "Rapporto di Riesame ciclico" che a partire da quest'anno il CdS è tenuto a elaborare sia per la Laurea triennale che per quella Magistrale.

Viene discussa l'effettiva realizzazione degli obiettivi individuati nei due Rapporti precedenti (solo quelli annuali, essendo il primo anno dei Rapporti ciclici), l'analisi della situazione attuale, i nuovi dati statistici e quelli riferiti alle opinioni degli studenti (sulla base dei reports forniti dal Presidio di Qualità dell’Ateneo, dalle rilevazioni di siti di riferimento quali "Almalaurea", dalle valutazioni e consultazioni con gli studenti e dalla letteratura di riferimento più accreditata).

Segue un'ampia e articolata discussione, nella quale i partecipanti al Consiglio esprimono le loro riflessioni e valutazioni, confermando, approfondendo e in alcuni casi integrando questioni aperte, criticità strutturali e azioni concrete di affronto dei problemi inerenti all'offerta e alla gestione del CdS, anche in relazione alla grave crisi occupazionale del nostro Paese e ai nuovi profili lavorativi che interessano i laureati in filosofia.

Al termine della discussione sia il Rapporto di Riesame annuale che il Rapporto di Riesame ciclico 2014–15 del CdS Triennale in Filosofia e del CdS Magistrale in Scienze filosofiche (integrati con le indicazioni emerse durante la discussione in Consiglio) vengono approvati all’unanimità.

Firmato il Coordinatore, Prof. Costantino Esposito e il Segretario verbalizzante, Prof. Paolo Ponzio.

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il Rapporto di Riesame ciclico 2014–15 è il primo redatto dal CdS, e quindi non è possibile fare riferimento ad azioni correttive precedentemente individuate, né ai loro esiti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Per definire la domanda di formazione e il profilo professionale relativi al CdS magistrale in Scienze filosofiche sono stati consultati i seguenti reports:

- Repertorio delle Professioni ISFOL (<http://fabbisogni.isfol.it/scheda.php?id=2.5.3.4.4>)
- ISFOL – Franceschetti, M., *Conoscere le professioni: contenuto del lavoro, fabbisogni, progettazione formativa*, intervento a "Master universitario di Primo livello–HR Specialist", Roma, Dipartimento di Scienze della Formazione Università Roma Tre, 2 luglio 2014 (<http://isfoloia.isfol.it/handle/123456789/914>)
- Nomenclatura e classificazione delle unità professionali ISTAT (<http://cp2011.istat.it/>)
- Guida all'Istruzione superiore e alle professioni MIUR 2010 (http://www.miur.it/Documenti/universita/2010/GuidalIstruzioneSuperioreProfessione/Area_Umanistica.pdf)
- Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione "Progetto Excelsior" (excelsior.unioncamere.net)
- Repertorio professioni COSP – Centro per l'orientamento allo studio e alle professioni dell'Università di Milano (<http://www.cosp.unimi.it/>)
- Associazione Direttori Risorse Umane GIDP/HRDA (<http://www.gidp.it/it/>)
- Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (www.almalaurea.it)

Alla luce della documentazione consultata, le competenze maturate all'interno dei CdS filosofici risultano appetibili in tutti gli ambiti in cui la riflessione logico–sistemica ed espressivo–comunicativa abbiano un ruolo decisivo, nonché negli ambiti dove sia richiesta una buona comprensione teorica del funzionamento del linguaggio e dei processi comunicativi in genere, attitudine all'analisi e all'argomentazione rigorosa.

In tal senso, i laureati in filosofia sono richiesti: nell'editoria tradizionale e multimediale; nell'elaborazione, analisi e comunicazione di testi e informazioni; nel giornalismo e nella divulgazione scientifica, con particolare riferimento a specializzazioni tematiche relative all'ambito umanistico, storico–filosofico, epistemologico, estetico, etico, politico e storico–scientifico; nell'insegnamento superiore; nei servizi di coordinamento, di consulenza e di divulgazione e organizzazione culturale nell'ambito dell'etica, delle relazioni interculturali e multiethniche; nei servizi sociali e culturali, nei programmi di cooperazione e di sviluppo.

D'altra parte, un campo emergente di particolare interesse appare quello relativo al settore del governo delle organizzazioni. All'interno di tale settore, infatti, sempre più chiaramente vengono valorizzate alcune delle competenze tipicamente coltivate nei curricula filosofici: capacità di visione sistemica e di gestione flessibile delle situazioni dinamiche e complesse; capacità di ragionamento riflessivo, critico e creativo; approfondite capacità comunicative e relazionali (governare, gestire, relazionare).

In tale prospettiva, i laureati in filosofia vengono sempre più riconosciuti come una risorsa preziosa per le aziende pubbliche e private: ufficio studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, marketing e pubblicità creativa, promozione culturale, comunicazione aziendale o politico–sindacale, analisi e miglioramento dei processi aziendali e della struttura dell'organizzazione. v

Naturalmente bisogna rilevare che la prevalente aspettativa a livello formativo resta quella di una competenza adeguata per l'entrata nel mondo della scuola e, in misura più ristretta, nel mondo della ricerca accademica.

Il **CdS magistrale in Scienze filosofiche** si propone l'acquisizione della conoscenza specialistica in una o più discipline filosofiche (relative all'ambito teoretico, morale, estetico, politico, religioso, ecc.), e/o in una o più discipline storico–filosofiche (tra cui filosofia antica, filosofia tardo–antica e medievale,

filosofia del Rinascimento, filosofia moderna e filosofia contemporanea), maturando le competenze richieste per la comprensione della realtà nei suoi fondamenti storici e nelle sue questioni emergenti a livello personale e sociale, in considerazione delle condizioni naturali e delle elaborazioni storico-culturali dell'uomo e del mondo.

I laureati della Laurea magistrale in Scienze filosofiche completano altresì la loro formazione nelle discipline storiche (storia greca/romana, storia medievale e storia moderna/contemporanea) e ampliano le loro competenze anche alle scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia culturale ecc.). E' propria di questo profilo magistrale in scienze filosofiche la capacità di utilizzare in modo corretto e proficuo tutta una serie di strumenti e metodi della ricerca, soprattutto riguardo alla conoscenza delle fonti e delle lingue, all'informazione bibliografica, alla valorizzazione della letteratura critica, all'elaborazione informatica, all'utilizzazione critica delle risorse on-line ecc. I laureati nel CdS magistrale in Scienze filosofiche acquisiscono altresì le conoscenze filosofiche, e la relativa capacità di affronto delle problematiche emergenti nel nostro tempo, adeguate per intraprendere ulteriori percorsi di specializzazione, sia nel mondo della Scuola (didattica) che in quello dell'Università (ricerca) o delle professioni legate alle risorse umane o all'organizzazione culturale. Questo livelli di preparazione possiede una potenzialità da poter spendere nel campo della pubblica amministrazione (in particolare nell'ambito della gestione del personale o della comunicazione), dell'editoria (tradizionale e web), del giornalismo, del Terzo settore, delle relazioni interculturali e dei processi di integrazione e mediazione in una società multietnica.

Inoltre la laurea magistrale in Scienze filosofiche permette l'acquisizione dei crediti formativi necessari all'accesso alle classi di concorso M037 (Filosofia e Storia) e M036 (Filosofia, Psicologia e Pedagogia), nonché dei requisiti essenziali per poter completare l'iter dell'offerta formativa filosofica (con Dottorato di Ricerca o Master).

In questa prospettiva va tuttavia implementata la possibilità di trovare dei punti di contatto tra la formazione specificamente filosofica e alcune tematiche o problematiche legate a futuri profili professionali non istituzionalmente filosofici, bensì piuttosto gestionali, organizzativi, informatici ecc.

Il CdS ha comparato profili professionali, competenze e funzioni con quelli proposti da corsi omologhi LM-78 delle Università di Roma La Sapienza, Milano Statale, Firenze e Pisa, verificando la validità dell'offerta formativa.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale nella scheda SUA-cds sono descritte in modo chiaro e analitico, costituendo uno strumento efficace per delineare i risultati di apprendimento attesi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Studio della possibilità di incrocio fra tematiche filosofiche e problematiche emergenti in profili professionali diversi dall'insegnamento

Azioni da intraprendere:

Elaborazione da parte del Consiglio di Interclasse in Filosofia di eventuali percorsi curriculari ed extra-curriculari legati alle nuove domande di formazione emergenti dal mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Formazione di un gruppo di lavoro composto da docenti e studenti, in collegamento con il Comitato di Valutazione della Ricerca del Dipartimento FLESS e con il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità, entro dicembre 2015.

Obiettivo n. 2:

Offerta di strumenti e informazioni per accedere a bandi e finanziamenti e per sviluppare progetti imprenditoriali

Azioni da intraprendere:

Incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nei settori di riferimento (Biblioteche, imprese, case editrici, pubbliche amministrazioni, enti no-profit), esperti nell'elaborazione di

progetti o in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Giunta, Comitato di Valutazione della Ricerca del Dipartimento FLESS, Gruppo per l'Assicurazione della Qualità, entro dicembre 2015

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il Rapporto di Riesame ciclico 2014-15 è il primo redatto dal CdS, e quindi non è possibile fare riferimento ad azioni correttive precedentemente individuate, né ai loro esiti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

I risultati di apprendimento attesi dal percorso formativo del CdS sono i seguenti:

- Affinamento delle conoscenze di storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e specializzazione in alcuni autori o correnti o epoche storiche di particolare rilievo;
- conoscenza ed elaborazione del dibattito filosofico contemporaneo con particolare specializzazione in uno o più ambiti o stili della ricerca filosofica (teoretica, morale, estetica, filosofia della religione, della politica ecc. o filosofia continentale, filosofia analitica ecc.);
- capacità di lettura e interpretazione dei testi filosofici in lingua originale, collocati nel loro specifico contesto e considerati nelle prospettive da essi aperte nelle epoche successive;
- padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità logico-argomentative, l'utilizzo degli strumenti critici e lo sviluppo di un'attitudine alla ricerca;
- padronanza degli strumenti bibliografici, utilizzabili anche negli ambiti dell'editoria, degli archivi, delle biblioteche e della didattica multimediale;
- affinamento della conoscenza dei linguaggi e delle metodologie dell'informatica e dei sistemi di comunicazione multimediale (compresi alcuni specifici programmi elettronici), anche in riferimento alle nuove professioni nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (web editor, editor multimediale, knowledge worker, ecc.);
- acquisizione delle competenze filosofiche, antropologiche e culturali richieste nelle figure professionali operanti nella Pubblica Amministrazione e in enti pubblici e privati (in settori quali centri di documentazione e uffici studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, comunicazione aziendale e tecniche pubblicitarie, promozione culturale, educazione degli adulti, attività no-profit);
- affinamento delle capacità di elaborazione "filosofica" dei fondamenti e dei problemi della condizione umana (sotto il profilo conoscitivo ed etico) e degli assetti sociali, riguardanti i campi del lavoro, dell'economia, della politica, dell'ecologia, della comunicazione e del confronto interculturale, della ricerca scientifica, della medicina, della genetica e delle biotecnologie;
- capacità di perfezionare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, e di avviare la conoscenza di una seconda lingua, per lo scambio di informazioni generali e nel proprio ambito specifico di competenza;
- acquisizione delle competenze necessarie per accedere ai Tirocini Formativi Attivi nella Classe di concorso per l'insegnamento nelle scuole superiori n. A-37 (Filosofia e storia) e, con opportune integrazioni, anche nella Classe n. A-36 (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione), in vista della partecipazione ai Concorsi banditi dal Ministero dell'Istruzione;
- acquisizione delle competenze necessarie per accedere al terzo livello dell'offerta formativa universitaria, comprendente Master post-laurea magistrale, Dottorato di ricerca, Assegni di ricerca ecc.

Per quanto riguarda le schede descrittive degli insegnamenti, sono state compilate dai docenti secondo le linee guida e le indicazioni fornite dal Coordinatore, il quale ha proceduto al monitoraggio dei programmi, verificandone la completezza e accertando la congruità tra programma d'esame e numero di CFU. I programmi sono stati resi disponibili agli studenti sul sito del Dipartimento FLESS già a partire da luglio (in

alcuni casi entro il settembre) 2014.

E' stata inoltre richiesto a tutti i docenti di verificare la coerenza tra l'effettivo svolgimento dell'insegnamento e i programmi, la presenza di indicazioni sulla modalità di esame e di valutazione dell'apprendimento. In sede di Consiglio, sono state avviate discussioni sulla coerenza tra l'attività didattica e gli obiettivi formativi, sull'efficacia delle prove di valutazione in relazione ai risultati di apprendimento attesi e soprattutto sulla loro congruità con le funzioni e le competenze attese dai laureati.

Circa l'accertamento delle conoscenze e delle abilità, la modalità primaria resta quella della prova orale, impostata in modo da verificare un soddisfacente raggiungimento dei risultati d'apprendimento. Non di rado, tuttavia, a questa modalità si accompagnano altre forme di verifica in itinere o intermedie, nonché la partecipazione a seminari, esercitazioni e prove scritte.

Particolare importanza riveste poi l'elaborazione e discussione della tesi di laurea che consente di valutare il livello di maturazione e i risultati raggiunti nel percorso formativo quinquennale. A differenza dalla Tesi Triennale, quella Magistrale costituisce una prova circa la capacità di elaborare un testo controllato scientificamente, a livello storiografico e/o a livello critico-teorico, come prova della raggiunta competenza nell'individuare problemi, comprendere testi complessi, contestualizzare modelli filosofici, ricostruire la genesi e lo sviluppo di questioni di senso.

Il Corso di Studio ha comparato i risultati di apprendimento attesi con quelli descritti nei regolamenti didattici dei corsi omologhi LM-78 delle Università di Roma La Sapienza, Milano Statale, Firenze e Pisa, verificando la validità dell'offerta formativa, traendone stimoli e suggerimenti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Individuazione di percorsi formativi omogenei a livello tematico-problematico

Azioni da intraprendere:

Nell'ottica di "specializzazione" tipica di un CdS magistrale, ci si propone di studiare - all'interno dell'offerta formativa - dei percorsi omogenei e articolati in riferimento a stili di pensiero, scuole filosofiche o prospettive disciplinari, che possano costituire per gli studenti delle proposte riconoscibili di approfondimento specialistico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Consiglio di Interclasse in Filosofia; Commissione paritetica del Dipartimento FLESS, entro dicembre 2015.

Obiettivo n. 2:

Sostegno all'acquisizione di competenze didattiche e scientifiche

Azioni da intraprendere:

Si intende studiare la possibilità di proporre agli studenti del CdS dei seminari integrativi di supporto e integrazione riguardo alle abilità didattiche richieste nell'insegnamento della filosofia (e della storia), anche considerando il fatto che l'Università di Bari è sede del Tirocinio Formativo Attivo sia per classe A-037 (Filosofia e storia) che per la classe A-036 (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione).

Al tempo stesso un supporto e un'integrazione vanno pensate riguardo alle competenze specifiche richieste per elaborare un lavoro scientifico come la Tesi di Laurea e in prospettiva per maturare e verificare le attitudini alla ricerca post-laurea.

Si prevede una discussione nel Consiglio di Interclasse in Filosofia; elaborazione di proposte di modifica da parte di una Commissione specifica e discussione anche nella Commissione paritetica docenti-studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Giunta e Consiglio di Interclasse in filosofia, Gruppo tutorato, Commissione Paritetica del Dipartimento FLESS, entro dicembre 2015.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il Rapporto di Riesame ciclico 2014-15 è il primo redatto dal CdS, e quindi non è possibile fare riferimento ad azioni correttive precedentemente individuate, né ai loro esiti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS è gestito dal Consiglio di Interclasse in Filosofia, il cui Coordinatore è affiancato dalla Giunta. Il Gruppo di Assicurazione per la Qualità collabora strettamente con il Coordinatore e con la Giunta per monitorare i livelli di qualità e per promuovere iniziative di miglioramento della didattica, anche attraverso la ridefinizione del percorso formativo.

Un'ulteriore risorsa è offerta dai referenti del Dipartimento FLESS in settori fondamentali per la didattica, per il funzionamento del CdS e per il raggiungimento degli obiettivi, quali Orientamento e Tutorato, Tirocini, Internazionalizzazione, Disabili.

E' stata inoltre istituita presso il Dipartimento la Commissione Orientamento e Tutorato per attivare e coordinare una serie di iniziative ed interventi finalizzati al monitoraggio e al miglioramento della didattica, in linea con le indicazioni formulate dalla Commissione Paritetica del Dipartimento, dal Rapporto di Riesame annuale dei CdS e dall'ANVUR.

Il CdS si avvale del contributo di personale tecnico-amministrativo del Dipartimento: 1 manager della Didattica, 1 responsabile della Segreteria didattica, 1 unità di personale a tempo determinato per l'organizzazione del calendario delle lezioni, 1 unità di personale a tempo determinato per la gestione del Sistema Esse 3.

I processi di gestione del CdS si basano sulle soluzioni indicate dallo Statuto dell'Università di Bari e sono modellati sulle esigenze e sulle risorse del Dipartimento, anche sulla base di sollecitazioni della componente studentesca. I ruoli gestionali e della Segreteria didattica sono ben definiti e rispettati.

Il CdS ha tempestivamente ed efficacemente reso disponibili sul sito del Dipartimento informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative: si segnalano in particolare le sezioni dedicate alla didattica, ai servizi agli studenti, ai verbali, all'organizzazione e alle strutture del Dipartimento, alla formazione post-laurea.

I due Rapporti di Riesame Annuale (2013, 2014) hanno evidenziato in modo puntuale le situazioni critiche e i punti di forza del Corso di Studio, individuando, laddove necessario, azioni correttive e valutando la reale efficacia degli interventi intrapresi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Coordinamento delle diverse istanze nella gestione del CdS

Azioni da intraprendere:

Promuove incontri con i diversi gruppi di lavoro all'interno del CdS (ma anche di altri CdS affini) e nel più ampio contesto del Dipartimento FLESS, migliorando la comunicazione, l'interazione e la sinergia, compresa la componente studentesca.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Coordinatore, Giunta, referenti dipartimentali, gruppi di lavoro, entro dicembre 2015.